

LEGA PRO. I gardesani tornano al «Turina» per una sfida da incroci pericolosi con gli orobici

Feralpi Salò al rilancio E operazione-sorpasso

L'Albinoleffe arriva da tre sconfitte, ma già tre volte ha vinto in trasferta
Carico l'ex Branduani: «Tornare sul lago è stato come uscire da un incubo»

Sergio Zanca

La Feralpi Salò, undicesima con 11 punti e quindi fuori dalla zona play off, riceve l'Albinoleffe, ottavo con 13, con l'obiettivo di batterlo e scavalcarlo in classifica.

L'anno scorso la sfida è finita in parità sia a Bergamo (1-1) che sul lago (0-0). Adesso i gardesani vogliono spezzare l'equilibrio, approfittando del fatto che gli avversari sono reduci da 3 sconfitte consecutive (0-1 col Vicenza, 0-1 a San Marino, 1-4 col Como). Ma l'Albinoleffe è imprevedibile, incisivo soprattutto in trasferta. Così ha conquistato 3 delle sue 4 vittorie: 3-2 a Savona, 1-0 a Busto Arsizio con la Pro Patria, 3-2 a Reggio Emilia.

Un confronto pieno di incognite. Le due squadre si equivalgono a livello di gol (13 segnati e 17 subiti per l'Albinoleffe, contro 12 e 15 della Feralpi Salò), ma percorrono strade differenti. Mentre i bergamaschi odiano i pareggi (1 in 10 gare), i verdeazzurri li amano (ben 5: nessuno è stato capace di tanto).

DUE GLI EX, ma su sponde opposte: il portiere Branduani e lo stopper Allievi. «Nell'andata dello scorso campionato - ri-

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio Turina, ore 14.30

Albinoleffe

4-3-3

Allenatore:
Brando
(Scienza Squal.)

A disposizione:
Pascarella
Corrado
Brolì
Cittadino
Rovelli
Cogliati
Veratti



Per Paolo Branduani quella contro l'Albinoleffe con la sua Feralpi Salò sarà una speciale sfida da ex

corda Branduani - l'allenatore, Alessio Pala, mi ha sempre spedito in tribuna. Un'esperienza bruttissima, che però mi ha aiutato a rafforzare il carattere. A gennaio sono uscito dall'incubo, felicissimo di essere richiamato a Salò, dove avevo vissuto due anni fantastici, conquistando la promozione in Prima divisione nel 2011 e poi la salvezza. Per me tornare sul lago è stato come rinascere.

Il preparatore Flavio Rivetti mi ha subito rimesso in forma. Il rapporto sia con l'attuale staff tecnico che con i tifosi è ottimo. Mi sento proprio a casa». Diverso sarà lo spirito con cui si presenteranno i due allenatori. Beppe Scienza, squalificato per sei mesi a causa della vicenda-Legnano, guarderà la partita dalla tribuna, usando il... piccione viaggiatore per da-

re indicazioni al suo vice, Lucio Brando, che finora ha collezionato un successo, un pareggio e uno scivolone (sabato, a Bolzano, contro il Sudtirol). Il tecnico di Borgomanero, che ha presentato ricorso alla Corte di giustizia federale, e confida di ottenere la cancellazione della pena o quantomeno una riduzione, gode piena fiducia da parte della società.

Armando Madonna, ex Pia-

enza e Livorno, è invece sotto esame. Per lui oggi la panchina assomiglierà a una graticola. «Dobbiamo scendere in campo con umiltà - dichiara Madonna - e rimanere attenti nell'arco dei 90 minuti. Occorrono consapevolezza e autostima. Negli ultimi tempi siamo stati troppo fragili, compromettendo la partita dopo il primo errore. Certi sbagli non bisogna commetterli perché poi

condizionano il lavoro dell'intera settimana».

INTANTO il direttore sportivo Aladino Valoti, ex centrocampista del Brescia, è in castigo, punito dal giudice sportivo fino al 31 dicembre, per offese all'arbitro veronese Caso.

Per quanto riguarda le formazioni, tra i padroni di casa Carboni rileverà lo squalificato Tantardini, che soffrirà come

non mai: il terzino è in comproprietà con l'Atalanta, avrebbe vissuto con particolare entusiasmo il suo derby personale. Sulla sinistra rientrerà Dell'Orco, reduce dall'amichevole di Caorle con la nazionale Under 20 di Chicco Evani (5-0 all'Iran). Nelle file dell'Albinoleffe, che schiera la peggiore difesa del girone, previsti gli inserimenti di Piccinni e Viola.●